

4 agosto 2016

Certificazione energetica degli edifici: Nuova FAQ sul trattamento acqua negli impianti termici.

AQUA ITALIA (Associazione delle aziende costruttrici di impianti e componenti per il trattamento delle acque primarie, federata ad ANIMA - Confindustria), esprime soddisfazione per i chiarimenti interpretativi **riguardanti il trattamento acqua negli impianti termici**, pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico **per far chiarezza sul cosiddetto Decreto Edifici**.

(Milano) – AQUA ITALIA, annuncia la pubblicazione sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico di un **secondo documento di chiarimento** per agevolare l'applicazione delle **regole sui requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici** e la redazione dell'APE (Attestato di Prestazione Energetica).

Il Ministero ha fornito tre giorni fa, 1 agosto 2016, un'ulteriore **serie di FAQ a beneficio degli operatori del settore**. Si tratta di **risposte a domande frequenti in merito alle nuove regole sui requisiti minimi di prestazione energetica predisposte con il supporto tecnico di ENEA e CTI** e i cui contenuti sono stati oggetto di confronto con le **principali associazioni di categoria del settore tra cui AQUA ITALIA**.

La **FAQ** di cui AQUA ITALIA vuol dare particolare evidenza è la **2.27 sul DM requisiti minimi** perché chiarisce che **per gli impianti termici dedicati alla climatizzazione invernale è sempre obbligatorio il trattamento dell'acqua nel circuito di riscaldamento, lo è in entrambi i circuiti (riscaldamento e sanitario) se l'impianto produce anche acqua sanitaria (caldaia combinata)**. Il trattamento è invece consigliato nel caso di impianti termici adibiti alla sola produzione di acqua calda sanitaria (scaldacqua).

Link di approfondimento:

http://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/faq_efficienza_energetica_edifici_seconda_serie_1agosto_2016.pdf

.....
Per informazioni e approfondimenti sul tema

Ufficio Stampa Associazione Aqua Italia:

Eleonora Bertucca (bertucca@gwcworld.com)

ASSOCIAZIONE AQUA ITALIA **Associazione Costruttori Trattamento Acque Primarie**

Dalla seconda metà degli anni settanta, è l'associazione delle aziende costruttrici e produttrici di impianti, prodotti chimici, accessori e componenti per il trattamento delle acque primarie (non reflue) per uso civile, industriale e per piscine. Fa parte di ANIMA (Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine). Aderisce a AQUA EUROPA (Federazione Europea delle Associazioni per il trattamento dell'acqua) di cui è socio fondatore ed opera attivamente all'interno di numerosi comitati tecnici del CEN (Comitato Europeo di Standardizzazione) e dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione).

Tra i principali obiettivi associativi vi è la diffusione a tutti i livelli di tematiche relative alla qualità dell'acqua e alla conoscenza dei parametri chimico-fisici e microbiologici che la caratterizzano.

L'associazione è impegnata su numerosi fronti tra i quali spicca per importanza il ruolo di intermediatore con le Istituzioni, grazie al quale, tra gli altri fini, sostiene gli interessi e le richieste del settore partecipando alla stesura e alla revisione dei testi ufficiali.

Inoltre, uno tra i più attuali obiettivi di Aqua Italia e delle aziende associate, è anche quello di lavorare per una concreta riduzione degli sprechi energetici, l'eliminazione degli inquinanti pericolosi per l'uomo e per l'ambiente e la tutela della risorsa più importante del pianeta. Per perseguirlo svolge e sostiene numerose iniziative di informazione e divulgazione della cultura dell'acqua come convegni e progetti di comunicazione a più ampio raggio dedicati sia ai player di mercato settore che al grande pubblico.

In seno ad Aqua Italia, inoltre, è nato il Gruppo Caraffe Filtranti che rappresenta la quasi totalità del mercato italiano di riferimento e si pone come obiettivo la collaborazione con il Ministero della Salute per la valorizzazione del mercato nel pieno rispetto di tutte le norme nazionali ed internazionali.

ANIMA **Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine**

È l'organizzazione industriale di categoria che, in seno a Confindustria, rappresenta le aziende della meccanica varia e affine, un settore che occupa 210.000 addetti per un fatturato di 44 miliardi di euro e una quota export/fatturato del 59% (dati riferiti al pre-consumtivo 2015). I macrosettori rappresentati da ANIMA sono: macchine ed impianti per la produzione di energia e per l'industria chimica e petrolifera - montaggio impianti industriali; logistica e movimentazione delle merci; tecnologie ed attrezzature per prodotti alimentari; tecnologie e prodotti per l'industria; impianti, macchine prodotti per l'edilizia; macchine e impianti per la sicurezza dell'uomo e dell'ambiente; costruzioni metalliche in genere.